**Contributi alle piccole e medie imprese
e alle imprese artigiane della provincia di Varese
per la partecipazione a fiere all'estero
e fiere internazionali in Italia**

Con determinazione dirigenziale n. 383 del 10 ottobre 2011 sono stati riaperti i termini previsti dal bando *"Contributi alle piccole e medie imprese e alle imprese artigiane della provincia di Varese per la partecipazione a fiere all'estero e fiere internazionali in Italia"*, secondo le scadenze indicate nel presente prospetto:

presentazione delle domande di contributo	dal 17 ottobre al 30 dicembre 2011 (salvo esaurimento anticipato dei fondi)
comunicazione ammissibilità al contributo	entro il 16 gennaio 2012
presentazione delle rendicontazioni finali	Dal 16 gennaio al 29 febbraio 2012

Contributi alle piccole e medie imprese
e alle imprese artigiane della provincia di Varese
per la partecipazione a fiere all'estero
e fiere internazionali in Italia

(determinazione Segretario Generale n. 270 del 23 giugno 2011)

Riapertura termini

(determinazione dirigenziale n. 383 del 10 ottobre 2011

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende proseguire nell'impegno di sostenere ed incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, la partecipazione di aziende della provincia di Varese a manifestazioni fieristiche a carattere internazionale (in Italia e all'estero) **in programma per l'anno 2011**.
Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regime "de minimis" così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28/12/2006)*.

2. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

Partecipazione a **fiere all'estero** o **fiere a carattere internazionale in Italia.**

3. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le risorse destinate all'erogazione dei contributi relativi all'anno 2011 ammontano a *400.000 euro*.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi:
- le imprese e loro consorzi, con sede e/o unità operativa nella provincia di Varese, che rientrino nella definizione di microimprese, piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 124 del 20/05/03;
- le imprese artigiane e loro consorzi, con sede e/o unità operativa nella provincia di Varese, regolarmente iscritte all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio di Varese.

5. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo:
- le imprese che risultino inattive;
- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro delle imprese e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- le imprese che per le stesse voci di spesa beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese che nei tre anni precedenti hanno beneficiato per due volte del contributo camerale per la partecipazione alla stessa manifestazione fieristica per la quale viene richiesto il contributo a valere sul presente bando;
- le imprese che non risultano in regola con le norme previdenziali e assistenziali, attestate dal possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dall'ufficio territorialmente competente. Si fa presente che le imprese devono attestare mediante autocertificazione l'assolvimento degli obblighi contributi previdenziali/assistenziali rendendosi disponibili ad allegare la copia del DURC in caso di richiesta da parte della Camera di Commercio di Varese per la verifica della sussistenza dei requisiti autocertificati;
- le imprese che non presenteranno in allegato alla rendicontazione finale il "questionario di valutazione – erogazione contributi";

Si precisa altresì che sono considerate inammissibili, limitatamente alle stesse voci di costo, le domande di contributo presentare da imprese partecipanti a manifestazioni in forma consortile le cui spese sono già state oggetto di relativo contributo ai Consorzi export.

6. MANIFESTAZIONI FIERISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI DEL CONTRIBUTO

Tutte le fiere all'estero e tutte le fiere in Italia, che si svolgono nell'anno 2011, riconosciute internazionali dalle Regioni e dalle Province Autonome e riportate nel calendario definito dal Coordinamento Interregionale per le Fiere, organismo della Conferenza delle Regioni (documento scaricabile dal sito www.regioni.it).
Non sono comunque riconosciute ai fini del contributo le partecipazioni ad iniziative non riconducibili a fiere ed esposizioni quali ad esempio business meeting, convegni, workshop ecc.

NB. sono da considerarsi come un'unica fiera (e pertanto la domanda di contributo deve essere unica e cumulativa) le manifestazioni fieristiche che, per la peculiarità relativa al settore di appartenenza, vengono proposte in due momenti distinti all'interno di uno stesso anno solare (es. invernale ed estivo) proprio per sottolinearne le specificità stagionali.

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili (al netto di IVA) le spese di locazione e di allestimento di spazi espositivi destinati alla promozione delle attività aziendali.
Sono esclusi gli eventuali servizi e forniture opzionali (energia elettrica, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari ecc.).

8. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO ED INDIVIDUAZIONE MERCATI ESTERI E FIERE IN ITALIA

A. Fiere in paesi UE e Svizzera
Il contributo riconoscibile è pari al 30% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto IVA), sino ad un massimo *di **1.500 euro***.
Potranno comunque beneficiare del contributo camerale interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 500 euro.

B. Fiere in paesi Extra UE
Il contributo riconoscibile è pari al 30% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto IVA), sino ad un massimo *di **2.500 euro***.
Potranno comunque beneficiare del contributo camerale interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 1.000 euro.

C. Fiere a carattere internazionale in Italia
Il contributo riconoscibile è pari al 30% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto IVA), sino ad un massimo di ***1.000 euro***.
Potranno comunque beneficiare del contributo camerale interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 200 euro.

Ciascuna impresa può beneficiare del contributo per non più di **tre** manifestazioni fieristiche all'anno, di cui

almeno due all'estero (fermo restando quanto previsto al punto 6 del presente regolamento per le fiere "stagionali").

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Modalità di compilazione

La domanda di contributo deve essere compilata e trasmessa mediante la procedura telematica accessibile dal sito www.va.camcom.it alla sezione contributi (per l'invio seguire le indicazioni disponibili sulla "guida per l'invio online"), **a partire dalle ore 9.00 del giorno 17/10/2011 e fino al giorno 30/12/2011.**

N.B.: va inoltrata una domanda telematica per ogni manifestazione fieristica per la quale viene richiesto il contributo (fermo restando quanto previsto al punto 6 del presente regolamento per le fiere "stagionali").

La domanda di contributo deve essere compilata in ogni sua parte e deve riportare in particolare:

- il nome della manifestazione fieristica a cui l'impresa intende partecipare (o alla quale ha già partecipato) nel corso dell'anno 2011;
- una previsione delle spese ammissibili che l'azienda sosterrà per la partecipazione alla manifestazione fieristica (eventualmente corredata da preventivi).

Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

La domanda di contributo dovrà obbligatoriamente contenere l'indirizzo di posta elettronica del richiedente ed eventualmente anche l'indirizzo di posta elettronica certificata che verranno utilizzati dagli uffici camerali per inviare tutte le comunicazioni ufficiali relative al presente bando. In particolare l'indirizzo di posta elettronica certificata verrà utilizzato dagli uffici camerali per inviare le comunicazioni relative alle richieste di integrazioni ed alle esclusioni dal contributo (in assenza della quale si procederà con raccomandata), mentre, per le restanti comunicazioni (solleciti, integrazioni, comunicazioni di erogazione), si procederà attraverso email ordinaria indicata nella domanda di contributo.

La Camera di Commercio di Varese si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo secondo caso sarà altresì valutata l'opportunità di un prolungamento delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendiconto.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di presentazione delle domande di contributo previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.

Tra tutte le pratiche pervenute nella data di esaurimento dei fondi sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

Entro il 16/01/2012 la Camera di Commercio provvederà a redigere un **elenco delle imprese ammesse** al contributo, con indicazione dell'importo delle spese ammesse e del contributo teorico assegnato, dandone successivamente comunicazione via email ai diretti interessati; alle imprese non ammesse al contributo (per mancata rispondenza della domanda rispetto ai contenuti del presente bando) sarà altresì inviata, con le modalità di cui al punto 9, apposita comunicazione contenente la notizia dell'esclusione con relativa motivazione.

11. PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI FINALI

La rendicontazione finale deve essere compilata e trasmessa mediante la procedura telematica accessibile dal sito www.va.camcom.it alla sezione contributi (per l'invio seguire le indicazioni disponibili sulla "guida per l'invio online"), **a partire dalle ore 9.00 del giorno 16/01/2012 al giorno 29/02/2012.**

Alla rendicontazione finale, compilata in ogni sua parte, deve essere allegata, secondo le modalità indicate nella "guida per l'invio online", la seguente documentazione:

- copie delle fatture (o altra corrispondente documentazione giustificativa della spesa), debitamente quietanzate ovvero accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000;
- autocertificazione attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali/assistenziali rendendosi disponibili ad allegare la copia del DURC in caso di richiesta da parte della Camera di Commercio di Varese per la verifica della sussistenza dei requisiti autocertificati.
- il "questionario di valutazione – erogazione contributi"[1].

Non sono in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni o costi di personale.

12. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo o alle rendicontazioni finali, è facoltà degli uffici camerali richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in 7 gg. dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

La Camera di Commercio si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Ai fini dell'ammissione al contributo, il rispetto delle condizioni ed il possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento dovranno sussistere dal momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del contributo.

Ai sensi della legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al dirigente dell'Area Risorse e patrimonio.

---

[1] *I dati contenuti nel questionario di valutazione saranno ritenuti confidenziali e non saranno trattati a livello nominale, ma elaborati insieme alle risposte fornite da tutti i componenti del campione.*

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente regolamento e avverrà, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.
In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

* "De minimis" L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie L n. 379, del 28 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (tale importo massimo non deve superare i 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada). Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis". Il Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, "…si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio; b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;……. ;f) aiuti ad imprese nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1047/2002; g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per li trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi; h) aiuti concessi a imprese in difficoltà ".